Torre Castello - Spigolo Castiglioni/Bramani

Difficoltà:
6a/5b obbl,
Sviluppo:
200m
Gruppo Montuoso:
Alpi Cozie
Località di Partenza:
Chiappera
Quota di Partenza:
1950m
Quota di attacco:
2250m
Punti di appoggio:

Quota di vetta:
2448m
Avvicinamento:
1h
Tempo di salita:
2h 30'
Tempo di discesa:
1h 30'
Esposizione:
Sud-Est
Tipo di roccia:
Quarzite
Periodo:
Estate

Data ripetizione:
10/08/2022

Attrezzatura e materiale:

Normale dotazione alpinistica, necessarie 2 mezze corde da 60m per la discesa in corda doppia. Via con soste attrezzate a fix inox con anelli di calata. Chiodi sui tiri, non abbondante. Se si vuole integrare la chiodatura esistente portare una serie di friend #0,4 - #2.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Da Chiappera si segue la carrozzabile, si passa il ponte Soutan e si continua per strada sterrata fino alle Grange Collet, dove si lascia l'auto e si prende il sentiero che in direzione sud porta al Colle Greguri (2319m). Di qui si scende un centinaio di metri fin sotto la verticale della Forcella Provenzale, che è la forcella tra la Rocca Provenzale e la Torre Castello.

Descrizione itinerario:

"Via del Camino Est"

- **1° tiro:** salire più o meno nel centro della parete obliquando poi a sinistra sino un sistema di cenge. Si traversa su queste verso sinistra sino alla base del camino che sale alla Forcella Provenzale dove si sosta su spit. **III; 55m.**
- **2° tiro:** seguire il camino di sinistra sino alla forcella dove si sosta. **IV; 30m.**

"Via Spigolo Castiglioni"

- **3° tiro**: salire lo spigolo stando sul lato sinistro fino a trovare la sosta nei pressi del filo dello spigolo. **III+; 20m.**
- **4° tiro:** procedere ancora sul lato sinistro dello spigolo, aggirando uno strapiombino, tornare poi sul filo dove si sosta. **IV; 20m.**
- **5° tiro:** risalire la lama sulla destra. Al suo termine traversare brevemente a destra e poi dritti fino allo spallone. Salire ora per facili risalti fino alla base dello spigolo vero e proprio dove si sosta. III+; 35m.
- **6° tiro:** traversare a destra, poi salire dritti la parete per una decina di metri, traversare a sinistra portandosi sul filo dello spigolo e seguirlo fino in sosta, numerosi chiodi. **V; 35m.**
- **7° tiro:** verticalmente stando appena a sinistra dello spigolo per circa 8-10 metri, ignorare una sosta e obliquare decisamente a sinistra per aòlmeno 10m, fin poco oltre la verticale di un tettino in cima alla parete. Risalire una decina di metri fino a terreno più semplice dove si torna a destra e si sosta su spit. **VI-; 30m.**
- **8° tiro:** Salire sopra la sosta e rimontare uno strapiombino per poi uscire sulla sinistra del tettino e rimontare alla sosta sul bordo della parete. **V+, 20m.**

Proseguire ora per terreno molto semplice (camminando) fino alla croce di vetta.

Discesa:

Calarsi dallo spigolo Nord-est (spit+cordone+maglia rapida nei pressi della croce) e raggiungere la terrazza inclinata alla base dell'ultimo salto di roccia della Rocca Castello scendere legati fino a intercettare le calate sulla via Bàlzola. Da qui con 4/5 calate verticali sulla via Bàlzola si raggiunge la base della parete. Dalla base risale fino al Colle Greguri e poi a ritroso per il sentiero di avvicinamento.

Primi salitori:

Salita il 12 settembre 1936 da Ettore Castiglioni e Vitale Bramani

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.